GruppoAbele Biblioteca

Newsletter

Anno XV — Novembre 2021 — Numero 9

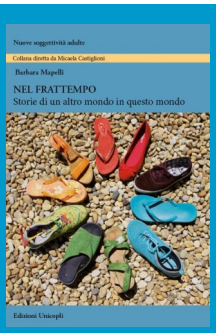
SOMMARIO

- News
- Novità libri
- Dai periodici
- L'anima politica del lavoro sociale. Per una Costituente delle parole

Vuoi iscriverti a questa Newsletter?
Invia una email all'indirizzo biblioteca@gruppoabele.org con oggetto **Iscrivimi**

NEWS

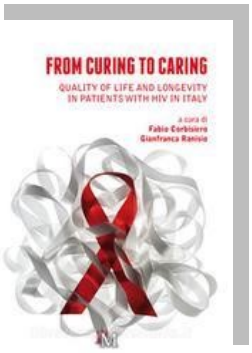
- **Nel frattempo. Storie di un altro mondo in questo mondo**, di Barbara Mapelli
Il testo è una riflessione sulla realtà attuale italiana della comunità LGBTQIA+, complessa, articolata, in perpetuo divenire e diversificata al proprio interno. L'autrice lo presenterà presso la **Biblioteca Civica di Torino,** via della Cittadella 5, il **9 dicembre 2021 ale ore 17**.



NOVITÀ LIBRI - RAPPORTI

A cura di Fabio Corbisiero e Gianfranca Ranisio, **From curing to caring. Quality of life and longevity in patients with HIV in Italy**, PM, 2018

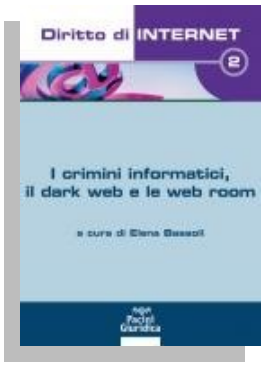
Il volume, con l'approccio interdisciplinare che intreccia insieme i contributi di scienziati sociali con quelli di medici e attivisti, si pone l'obiettivo di fare il punto della situazione sulla malattia HIV/AIDS e sulle cure attualmente disponibili che hanno notevolmente incrementato l'aspettativa di vita media dei pazienti. Inoltre il volume dibatte sui temi più propriamente legati alle rappresentazioni sociali e culturali di HIV e AIDS, oltre che sulla qualità della vita dei pazienti. Il libro è diviso in due parti: la prima sulla costruzione sociale e culturale di HIV/AIDS e sulla complessità delle dimensioni della cura, dall'infezione alla presa in carico. La seconda parte verte sulle narrative biografiche, con particolare riferimento ad atteggiamenti, informazioni e qualità della vita.



Collocazione Biblioteca: 18933

HIV - AIDS

A cura di Elena Bassoli, **I crimini informatici, il dark web e le web room**, Pacini, 2021



Il libro illustra innanzitutto le modalità di funzionamento della Rete e le questioni giuridiche collegate. In seguito, affronta il tema del mondo sommerso del Web. Pone interrogativi sull'utilizzo di strumenti entrati nella quotidianità in seguito alla pandemia, come le web room e i sistemi adottati nella didattica a distanza. Il volume si chiude con una panoramica degli illeciti che possono essere commessi in Rete, con il relativo inquadramento normativo e giurisprudenziale più recente.

Internet - reati

Collocazione Biblioteca: 18914

Stella Volturo, **Itinerari della socialità. Teorie e pratiche della mediazione**, Carocci, 2020

Ripercorrendo il sentiero tracciato dai classici della sociologia sino a giungere ad autori contemporanei, il testo puntualizza come i legami sociali si stiano trasformando e fa un'analisi di come è possibile 'vivere insieme' in un mondo così socialmente, culturalmente, economicamente eterogeneo. Il percorso tracciato dall'autrice - attraverso il focus teorico e applicativo della mediazione - esplora le caratteristiche e i significati del conflitto nei contesti di vita quotidiana. La prospettiva analitica adottata concepisce la mediazione come "osservatorio privilegiato" dal quale intravedere possibili itinerari della socialità. Il volume si rivolge agli studiosi delle forme evolutive della relazione sociale e della mediazione interessati a un approccio sociologico, nonché a un pubblico di non esperti incuriosito dalla mediazione come modalità "creativa" di gestione dei

Collocazione Biblioteca: 18899

Mediazione

NOVITÀ LIBRI - RAPPORTI

Virginia Suigo , **Figli violenti. Parental abuse in adolescenza: valutazione e intervento**, Franco Angeli, 2021

Il comportamento violento reiterato dei figli verso i genitori - parental abuse o violenza filio-parentale - è un fenomeno ad oggi ancora sottostimato e sottovalutato nel nostro Paese. Il volume intende proporre agli operatori dell'adolescenza chiavi di lettura utili a riconoscere il fenomeno della violenza filio-parentale e strumenti per intervenire in queste situazioni. Per capire le ragioni della violenza dei figli verso i genitori è necessario che i genitori superino la vergogna e ne parlino, permettendo così agli operatori di riconoscere questo fenomeno in quanto tale. Ma chi sono gli adolescenti violenti contro i genitori? Come rispondere alle richieste d'aiuto dei genitori-vittime? Come coinvolgere gli adolescenti in un progetto terapeutico? Il volume cerca di dare risposte a questi e altri interrogativi.

Collocazione Biblioteca: 18915

Adolescenza - Violenza

A cura di Mariagrazia Fasoli, Paolo Pelizza, **Responsabilità professionale e rischio clinico nella gestione delle patologie da dipendenza**, Publiedit, 2021

La responsabilità professionale di chi opera nel SERT/SMI presenta peculiarità che richiedono una specifica attenzione. Da alcuni anni in molte Regioni il Servizio per le Tossicodiendenze/Dipendenze (SERT o SERD) è stato assorbito dal servizio di Igiene Mentale, con un sistema teorico e procedurale alquanto differente. Inoltre, con il diffondersi del consumo di sostanze ormai in tutte le fasce d'età e le condizioni sociali, anche altri operatori oltre a quelli dei servizi specifici, si trovano ad avere a che fare con queste problematiche. Il testo affronta aspetti medico-legali e psicologico-forensi e metodologie che si sono rivelate utili ad aumentare la sicurezza di operatori e cittadini, anche alla luce dei principi etico-giuridici della responsabilità professionale. Questo manuale si propone come utile strumento di orientamento e di comprensione in chiave pratica ed operativa per gli specialisti del settore pubblico e del privato sociale e per gli studenti interessati. [Il testo è disponibile solo in consultazione e non può andare in prestito].

Servizi tossicodipendenze

Collocazione Biblioteca: 18922

Silvia Torresin, **Anime altre. Psicoterapia e migrazione**, Mimesis, 2021

L'autrice, psicologa e psicoterapeuta, si domanda come fare psicoterapia con uomini e donne dall'identità segnata a fondo dai contesti culturali, sociali, politici dei paesi di provenienza e dalle tensioni e dalla violenza presenti in ogni percorso migratorio. Ascoltando e curando queste anime altre, lo psicoterapeuta riflette necessariamente sulle reazioni che le sue visioni della patologia suscitano in questi nuovi pazienti. Di riflesso, analizza le proprie reazioni inconsapevoli alle culture e al dolore dell'altro. Attraverso una raccolta di casi clinici, pratiche terapeutiche di gruppo, esperienze di supervisione con mediatori culturali e operatori dell'accoglienza, questo libro si propone come un primo orientamento per psicoterapeuti e per chiunque altro, per passione o professione, frequenti oggi la frontiera violenta e ospitale dell'incontro con chi arriva da lontano.

Collocazione Biblioteca: 18908

Immigrati

DAI PERIODICI

Alessandro Sicora, **Gioia e benessere negli assistenti sociali**

L'articolo tratta il tema delle emozioni positive e della soddisfazione sul lavoro degli assistenti sociali, attraverso l'analisi di microstorie raccolte nell'ambito di laboratori formativi per questi operatori, tenuti in diversi Paesi tra il 2019 e il 2020. L'autore intende suscitare confronto e dibattito su questo argomento, che ritiene fondamentale per il benessere degli operatori e degli utenti dei servizi.

In: *Prospettive Sociali e Sanitarie,* n. 4 (autunno 2021), pp. 41-44

Assistente sociale

Gloriana Rangone, **Supervisionare i Servizi Tutela Minori. Spunti per un intervento efficace**

La complessità dei temi con i quali si interfacciano i Servizi Tutela Minori è molto grande e spesso un intervento di supervisione si rende indispensabile. Ma quale supervisione? E' sufficiente che un operatore sia competente sulle tematiche del maltrattamento fisico e psicologico e dell'abuso sessuale per poter svolgere un intervento di supervisione davvero efficace? O necessita di altre competenze? L'autrice, a partire dalla propria esperienza di supervisore dei Servizi Tutela Minori, si propone di addentrarsi in questo territorio spesso scarsamente esplorato per fornire spunti di riflessione utili sia ai supervisori sia ai gruppi di lavoro che usufruiscono della supervisione. Disponibile in Pdf.

In: *Lavoro sociale*, supplemento al n. 6 (dic. 2020) - on line, pp. 77-89

Tutela minori

A cura di Valeria Caresano ... [et al.], **Tecnologie e competenze: esperienze in presenza e a distanza**

Il dossier intende aprire una riflessione rispetto ai problemi emersi nel periodo di chiusura delle scuole durante la pandemia di Covid-19. I contributi della prima parte invitano alla riflessione su metodologie e strategie adottate durante la didattica a distanza, evidenziando gli aspetti positivi e negativi dell'uso delle tecnologie entrate improvvisamente nella vita scolastica. La seconda parte raccoglie esperienze che favoriscono l'uso consapevole delle tecnologie, dove gli studenti diventano soggetti attivi del proprio apprendimento, e che promuovono la costruzione di nuovi saperi per gli studenti e per i docenti.

In: *OPPInformazioni,* n. 128 (gen.-giu. 2020), pp. 1-111

Tecnologie

A cura di Matteo Sanfilippo, **Ponte di dialoghi. L'immigrazione a Napoli**

La presente monografia costituisce la seconda tappa della ricerca, iniziata nel n. 216 della rivista, finalizzata alla verifica delle dimensioni e del peso delle migrazioni dall'esterno e nell'interno della Penisola, in particolare nei capoluoghi regionali e nelle regioni d'Italia, sin dai tempi più remoti. La ricerca è finanziata dalla Fondazione Centro Studi Emigrazione e dalla Fondazione Migrantes e sostenuta da altri partner nel più ampio progetto Ponte di Dialoghi. Qui viene presentato un ampio focus su Napoli, città che è sempre stata caratterizzata dalla presenza immigrata, persino nella sua fase di maggior declino provocata dalla monarchia borbonica e proseguita nei primi decenni italiani. Apre il numero della rivista l'editoriale di Matteo Sanfilippo "Ponte di dialoghi. L'immigrazione a Napoli". Seguono i contributi su "Immigrazioni successive e interazioni culturali a Napoli nell'antichità" di Airton Pollini; "L'emigrazione a Napoli nel medioevo (X-XV secolo)" di Amedeo Feniello; "Le immigrazioni a Napoli durante la lunga età moderna" di Matteo Sanfilippo; "Dalla scoperta alla crescita. L'immigrazione straniera in Campania dagli anni settanta agli anni novanta" di Michele Colucci; "Gli immigrati a Napoli nel nuovo millennio" di Alessio Buonomo e Salvatore Strozza. Chiude questo numero un articolo sulla presenza italiana nella regione di Antiochia in Colombia a cura di Yonatan Durán Maturana e Luisa Fernanda Pérez.

In: *Studi Emigrazione,* n. 223 (lug.-set. 2021), pp. 355-480

Immigrati

Maria Teresa Maragò, **Mobbing coniugale e alienazione parentale. Una ricerca tra vittime e operatori**

Oltre alla violenza fisica di cui ci raccontano le cronache dei mass media, esiste un altro tipo di violenza che non lascia lividi sul corpo ma origina ferite profonde ed invisibili che si radicano nella comunicazione patologica, soprattutto intra-familiare. Si parla allora di mobbing coniugale e sindrome di alienazione parentale. Dallo studio emerge che la comunicazione patologica fa più vittime di quanto si creda e può diventare una potente arma per distruggere indistintamente sia dall'età che dal genere.

In: *Prospettive Sociali e Sanitarie,* n. 4 (autunno 2021), pp. 28-31

Mobbing

A cura di Antonio Vesco, Elena Ciccarello, **Una questione politica. Il sapere sulla mafia in Italia**

Il numero monografico della rivista apre una riflessione sul rapporto tra stereotipi e le pratiche quotidiane che riguardano le mafie, cioè sul gioco di rimandi tra le rappresentazioni delle mafie veicolate dai mezzi di comunicazione e la vita quotidiana degli appartenenti all'universo mafioso o di coloro che, a vario titolo, vi si confrontano. I contributi proposti sono i seguenti: "La forza del diritto: attori, retoriche e campi sociali nella battaglia simbolica per la definizione del fenomeno mafioso" di Alessandra Dino; "La mafia come problema pubblico. Il ruolo del potere giudiziario nella scoperta delle "mafie di Ostia" " di Elena Ciccarello; "Fra distanziamento e affermazione. Pratiche narrative di donne di mafia detenute" di Martina Paranza; "Meglio un pollaio domani che una gallina oggi. Le polizie speciali nella lotta al terrorismo e alla mafia: uomini, prassi e metodi" di Gabriele Licciardi.

In: *Studi sulla questione criminale,* n. 2 (2021), pp. 7-107

Mafia

Chiara Ferrari, **Psico Alcolisti Anonimi e Al-Anon: quale legame?**

Dopo aver esposto storia e funzionamento degli Alcolisti Anonimi, l'articolo descrive i principali meccanismi di cambiamento del comportamento agenti nel gruppo. Si intende mostrare come gli Alcolisti Anonimi siano efficaci nel ridurre la tendenza al consumo di sostanza attraverso l'attivazione di reti sociali adattive. Si passerà a descrivere come fa-miglie supportate da gruppi di auto aiuto specifici (Al-Anon) possano essere preparate a gestire meglio la relazione con il loro caro aiutandolo nel recupero. Si rifletterà, infine, sulla sinergia possibile tra gli Alcolisti Anonimi e gli Al-Anon, mostrando l'interdipendenza dei soggetti coinvolti e la potenzialità della partecipazione attiva al proprio disagio. Articolo disponibile in Pdf.

In: *Narrare i gruppi***,** n. 2 (dic. 2020) - on line, pp. 239-258

Gruppi autoaiuto

Kainat Sarwar, **La sfida delle seconde generazioni per il lavoro sociale**

L'articolo si propone di mettere in rilievo l'emergere di una nuova categoria sociale che la riflessione sociologica ha definito «seconde generazioni». L'intento del lavoro consiste nell'esplorare brevemente la fenomenologia delle seconde generazioni, esplorando in particolare la costruzione della loro identità tra fatiche, sfide e disagi che coinvolgono la sfera personale relativa alla ricerca della propria identità individuale, ma che non possono prescindere dalla dimensione familiare e sociale all'interno della quale essa si sviluppa. Infatti, a seconda di come i diversi contesti sociali riescono a interagire tra loro, queste generazioni figlie dell'immigrazione possono esperire la propria condizione come una doppia assenza o come appartenenza multipla. In relazione alla questione dell'ibridità identitaria e della pluralità culturale, si pone il tema della cittadinanza come istituto giuridico-istituzionale che non solo riconosce diritti civili, sociali e politici, ma costituisce anche il luogo in cui si gioca il riconoscimento identitario. Disponibile in Pdf.

In: *Lavoro sociale,* supplemento al n. 6 (dic. 2019) - on line, pp. 21-32

Lavoro sociale

Biblioteca Gruppo Abele
Corso Trapani 91 B
10141 Torino
tel. 011 3841050
web: **centrostudi.gruppoabele.org**

www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele

Like

O R A R I

- **martedì: 9,30-17,30 (continuato)**
- **mercoledì: dalle 9:30 alle 13:30**
- **giovedì: 9,30-17,30 (continuato)**

Prenotazione servizi:
tel. **0113841050**
E-mail: **biblioteca@gruppoabele.org**

Si ricorda che è obbligatorio essere muniti di **certificazione verde COVID-19 valida (Green Pass)** corredata da documento d'identità.

Cercate documentazione su temi sociali?
Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!
http://centrostudi.gruppoabele.org

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

Per informazioni e richieste
contattateci via mail:
biblioteca@gruppoabele.org

le virgole ARCHIVIO SOCIALE DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale.* che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "*e*", sede attuale dell'associazione, **è consultabile solo su appuntamento**.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito centrostudi.gruppoabele.org, sezione Chi siamo/ Attività.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO
inviare una mail all'indirizzo
archivio@gruppoabele.org

Torino, Cinema Massimo, via G. Verdi 18

A Torino, dal 16 al 18 dicembre, **ci troveremo per scrivere insieme un vocabolario "politico"** del lavoro sociale, educativo, di cura. **Perché questo tempo**, sospeso tra la minaccia di crescenti disuguaglianze e la promessa di nuove cittadinanze, **chiede parole nuove**. Le parole sono potenti: indicano rotte, disegnano orizzonti. Diceva Wittgenstein: "I limiti del mio linguaggio sono i limiti del mio mondo". **Arricchire il lessico è ampliare il campo del possibile**. Sarà un appuntamento che preparerà la "Costituente del lavoro sociale, educativo, di cura", prevista nel 2022.
www.animazionesociale.it/lanimapolitica